

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
11 SETTEMBRE 2013, N. 101

Autorizzazione ulteriori spese di natura socio-sanitaria correlate agli interventi realizzati dall'Unione dei Comuni Modenesi area nord nel periodo 20 maggio – 29 luglio 2012 ex OCDPC n. 1, 22 maggio 2012, n. 3 del 2 giugno 2012 e n. 29 del 7 dicembre 2012 2

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
11 SETTEMBRE 2013, N.102

Autorizzazioni alla spesa per l'accoglienza di persone anziane e disabili non autosufficienti o fragili presso strutture socio-sanitarie attuati dagli Enti locali nel periodo 1 giugno - 31 luglio 2013 5

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
11 SETTEMBRE 2013, N.103

Modifiche all'Ordinanza 97 del 9 agosto 2013 "Criteri e modalità per l'accesso a finanziamenti agevolati per il pagamento di tributi, contributi previdenziali e assistenziali, premi per l'assicurazione obbligatoria per i titolari di reddito di impresa industriale e commerciale, per gli esercenti attività agricole e per i titolari di reddito di lavoro autonomo, che hanno subito danni economici diretti in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012" 9

COMUNICATO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

Registrazione ordinanze del Commissario Delegato

32

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 11 SETTEMBRE 2013, N. 101

Autorizzazione ulteriori spese di natura socio-sanitaria correlate agli interventi realizzati dall'Unione dei Comuni Modenesi area nord nel periodo 20 maggio - 29 luglio 2012 ex OCDPC n. 1, 22 maggio 2012, n. 3 del 2 giugno 2012 e n. 29 del 7 dicembre 2012

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

VISTI:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 60 giorni ovvero fino al 21 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 20 maggio 2012 che ha colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1 del 22 maggio 2012, adottata ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale l'ambito delle iniziative d'urgenza per fronteggiare la fase di prima emergenza è stato circoscritto agli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione e agli interventi provvisori urgenti, finanziabili con le risorse di cui all'art. 7 dell'ordinanza medesima;

- visto in particolare il comma 2 dell'articolo 7 della citata ordinanza, nel quale, con lo scopo di garantire la realizzazione delle suddette iniziative d'urgenza, è stata disposta l'istituzione di apposite contabilità speciali intestate ai Direttori Regionali di cui all'articolo 1, comma 2, dell'OCDPC n. 1/2012 e all'articolo 1, comma 6 dell'OCDPC n. 3/2012;

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 60 giorni ovvero fino al 29 luglio 2012 in conseguenza dell'evento sismico del 29 di maggio 2012 che ha colpito, oltre alle province sopra indicate, la province di Reggio Emilia e Rovigo;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 3 del 2 giugno 2012, adottata ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale, ai fini del soccorso e dell'assistenza alla popolazione nonché della realizzazione degli interventi provvisori urgenti, è stata istituita presso l'Agenzia regionale di protezione civile, la Direzione Comando e Controllo (DI.COMA.C), quale organismo di coordinamento delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, a supporto delle attività del Capo del dipartimento della Protezione Civile;

- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", pubblicato nella G.U. n. 131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012, con il quale lo stato di emergenza, dichiarato con le richiamate delibere del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012, è stato prorogato fino al 31 maggio 2013 e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la

ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori colpiti;

- in particolare l'art. 2, comma 1, del D.L. n. 74/2012 con il quale è stato istituito il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati ai sensi del medesimo articolo 2, comma 6;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2012 che, in attuazione dell'art. 2, comma 2, del D.L. 74/2012, ripartisce le risorse del Fondo di cui al punto precedente tra le regioni interessate;

EVIDENZIATO che il capo del Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. n. TEREM/0039784 del 12 giugno 2012 ha diramato le indicazioni operative ed attuative dell'OCDPC n. 1/2012 e dell'OCDPC n. 3/2012 in materia di procedure di spesa, sia raggruppando le spese in oggetto per tipologie, sia operando una classificazione tra spese sostenute entro la prima fase emergenziale, finanziabili dietro presentazione di apposita rendicontazione, e spese che si prevede di sostenere entro la seconda fase emergenziale, finanziabili dietro presentazione di apposita autorizzazione della DI.COMA.C. per la relativa copertura finanziaria a valere sulle risorse di cui al citato art. 7 dell'OCDPC n. 3/2012;

RICHIAMATA la nota prot. TEREM/0047007 del 4/7/2012 del Coordinatore del Dicomac in merito al rimborso delle spese di accoglienza in strutture sociosanitarie di anziani e disabili non autosufficienti e fragili;

RILEVATO che con nota prot. USG/0003255 P-4.2.1.SG del 16 luglio 2012 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha confermato la scadenza della fase di prima emergenza al 29 luglio 2012, con conseguente subentro dei Presidenti delle Regioni interessate nella gestione degli interventi di assistenza;

VISTA la nota prot. n. PC/2012/EMG0368 del 28 luglio 2012 con cui, in anticipazione dell'ordinanza n. 15 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, l'Assessore alla sicurezza territoriale. Difesa del suolo e della costa. Protezione civile della regione Emilia-Romagna ha fornito alcune preliminari indicazioni organizzative volte ad assicurare l'attività di assistenza alla popolazione senza soluzione di continuità;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 15 del 1° agosto 2012, recante: "*Ulteriori disposizioni urgenti relative agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo nel mese di maggio 2012*", con la quale, acquisita l'intesa dei Presidenti delle Regioni - Commissari delegati, si dispone che:

- alla data del 2 agosto cessano le funzioni e le attività della DI.COMA.C. e dei tre Direttori delle tre Regioni interessate, tra cui, per quanto riguarda l'Emilia-Romagna, del Direttore dell'Agenzia regionale di Protezione Civile, quali soggetti responsabili per l'assistenza alla popolazione ai sensi della OCDPC n. 1 e dell'OCDPC n. 3/2012, ai quali subentrano, a decorrere dal 3 agosto 2012, i presidenti di tali Regioni in qualità di Commissari delegati;

- il Commissario Delegato per la Regione Emilia-Romagna, si avvale dell'Agenzia regionale di Protezione Civile;

- il Coordinatore della DI.COMA.C. trasmette, entro il 2 agosto 2012, ai Commissari delegati una relazione contenente le informazioni necessarie per consentire, senza soluzione di continuità, il proseguimento delle attività di assistenza alle

popolazioni colpite, nonché le richieste di autorizzazioni pervenute entro il 2 agosto 2012 alla Direzione di Comando e Controllo e per le quali entro la medesima data non sia stato completato l'iter autorizzativo;

- gli oneri derivanti dalla prosecuzione delle attività emergenziali di accoglienza e assistenza alla popolazione da parte dei Commissari Delegati, gravano sul Fondo di cui all'art. 2 del D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, nel limite delle risorse allo scopo individuate dagli stessi Commissari con propri provvedimenti, nell'ambito della quota del citato fondo di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2012, a far data dal 30 luglio 2012;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 4, della sopraccitata ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 15, in cui viene stabilito che le contabilità speciali di cui all'art. 7, comma 2, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1/2012 e di cui all'art. 7, comma 2, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 3/2012 rimangono aperte fino al 31 dicembre 2012 per la liquidazione di tutte le spese autorizzate dalla Direzione di comando e controllo ed i titolari delle medesime contabilità speciali provvedono alla rendicontazione ai sensi di quanto previsto all'art. 5, comma 5 bis, della L. 225/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che a seguito della conclusione delle attività della Direzione di comando e controllo, il Dipartimento della Protezione Civile ha trasferito al Presidente della Regione Emilia-Romagna - Commissario Delegato, le richieste di autorizzazione provenienti dagli Enti territoriali dell'Emilia-Romagna ivi compreso le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere regionali per le attività sanitarie, sociali e socio-sanitarie per le quali non è stato possibile completare l'iter istruttorio;

VISTA la nota prot. DPC/CD/0000212 del 10 agosto 2012, con cui il Capo Dipartimento della Protezione Civile, trasmette al Presidente del Consiglio dei Ministri il quadro riepilogativo degli oneri finanziari necessari per la gestione dell'emergenza conseguente agli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 quantificati per un importo pari a 111,9 milioni di euro, stimando in ulteriori 31,9 milioni di euro gli oneri necessari per spese relative ad attività emergenziali ed opere provvisorie, richieste dalla DI.COMA.C., per le quali non è stato possibile completare l'iter istruttorio;

VISTA la nota del Presidente della Regione Emilia-Romagna prot. n. PG.2012.0203698 del 28/8/2012, con cui viene richiesto al Capo Dipartimento della Protezione Civile, di rappresentare al Governo la necessità di assicurare la totale copertura degli oneri relativi all'assistenza alla popolazione per il periodo dal 20 maggio fino al 29 luglio 2012 a totale carico dello Stato, con stanziamenti aggiuntivi rispetto a quelli assegnati alla gestione commissariale con D.L. 74/2012;

VISTA la nota del Presidente della Regione Emilia-Romagna prot. n. PG.2012.0282828 del 30/11/2012 indirizzata al Capo Dipartimento della Protezione Civile, con la quale veniva proposto un percorso di unificazione delle gestioni in contabilità speciale delle attività connesse all'emergenza sismica 2012, con l'obiettivo di semplificare le procedure in atto e di rendere più tempestiva l'azione amministrativa connessa con l'attuazione dei sopraccitati provvedimenti;

VISTA la nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile prot. n. ABI0084831 del 19/12/2012, con la quale, riscontrando positivamente la richiesta del Presidente della Regione Emilia-Romagna di cui alla nota prot. n. PG.2012.0282828 del 30/11/2012,

viene precisato che il reintegro delle risorse anticipate dalla contabilità speciale 5699, intestata allo stesso Presidente - Commissario Delegato, avverrà mediante l'utilizzo delle risorse rese disponibili dal fondo di solidarietà dell'Unione Europea;

ATTESO che con ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 29 del 7 dicembre 2012, recante: *“Ulteriori disposizioni urgenti relative agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo nel mese di maggio 2012”*, si dispone all'art. 2, acquisita l'intesa della Regione Emilia-Romagna, che agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza di cui alle ordinanze del capo del Dipartimento della protezione civile del 22 maggio 2012, n. 1, del 2 giugno 2012 n. 2 e n. 3, del 6 giugno 2012, n. 4 e del 15 giugno 2012, n. 9, si provvede integrando le risorse finanziarie già individuate dal Consiglio dei Ministri, nella seduta del 22 maggio 2012, con le risorse di cui all'art. 16, comma 1 della legge 6 luglio 2012, n. 96, assegnate in favore della Regione Emilia-Romagna con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 ottobre 2012, in via di anticipazione sul contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea, nel limite di euro 40.000.000,00;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 42 del 24 gennaio 2013, con la quale si dispone di prorogare il termine di apertura delle contabilità speciali intestate ai Direttori Regionali di cui all'articolo 1, comma 2, dell'OCDPC n.1/2012 e all'articolo 1, comma 6 dell'OCDPC n. 3/2012, disponendone la scadenza in concomitanza con il termine dello stato di emergenza fissato al 31 maggio 2013;

DATO ATTO che con proprio decreto n. 130 del 30 ottobre 2012 è stata approvata la ricognizione delle spese di natura sanitaria, sociale e socio-sanitaria con riferimento alle richieste di autorizzazione pervenuti alla DI.COMA.C e trasferiti all'Agenzia Regionale di protezione civile senza completare l'iter istruttorio o pervenuti alla medesima Agenzia anche in data successiva ma comunque riferibili ad attività svolte nel periodo 20 maggio-29 luglio (ad esclusione delle prime 72 ore da ognuno dei due eventi sismici) per richiedere al Governo la relativa copertura finanziaria;

ATTESO che, con successiva propria ordinanza n. 25 del 6 marzo 2013, è stato autorizzato per le attività sanitarie, sociali e socio-sanitarie l'importo complessivo di euro 11.907.012 disponendo, fra l'altro che, le eventuali ulteriori richieste di rimborso provenienti dagli enti territoriali, non ricomprese fra quelle oggetto di ricognizione del citato Decreto n. 130/2012 e riferibili al periodo 20 maggio - 29 luglio 2012, saranno oggetto di successivi provvedimenti autorizzatori;

ATTESO che, con successiva propria ordinanza n. 47 del 11 aprile 2013, sono state autorizzate ulteriori spese di natura sanitaria in capo alle aziende sanitarie regionali coinvolte dagli eventi sismici del maggio 2012 afferenti al periodo 20 maggio - 29 luglio 2012 non riconducibili all'allegato 2 della nota Di.Com.C. prot. 39784 del 12.6.12 per un importo di € 3.774.724,00 rideterminando la spesa originariamente prevista nell'ordinanza n. 25/13 in € 15.681.736,00;

DATO ATTO che, con propria ordinanza 78 del 8 luglio 2013 sono state autorizzate ulteriori spese di natura socio-sanitaria per l'accoglienza di anziani e disabili non autosufficienti o fragili a casa degli eventi sismici del maggio 2012 con riferimento al periodo 20/5 - 29/7/2012 per un importo di € 4.154,35 rideterminando la spesa originariamente prevista nell'ordinanza n. 25/13 in € 15.685.890,35;

DATO ATTO altresì che, con propria ordinanza n. 98/13

sono state autorizzate ulteriori spese di natura sanitaria in capo alle aziende USL di Ferrara e Modena afferenti al periodo 20 maggio - 29 luglio 2012 per un importo pari ad € 919.531,64 rideterminando la spesa originariamente prevista nell'ordinanza n. 25/13 in € 16.605.421,99;

PRESO ATTO che, in data 5 agosto 2013 è pervenuta alla Agenzia Regionale di protezione civile (prot. Prociv 10951/13) una nota da parte dell'Ente "Unione dei Comuni Modenesi area nord" ad oggetto: "richiesta autorizzazione alla spesa per la quota eccedente pari ad € **28.247,22** rispetto all'autorizzata con ordinanza n.25/13 relativa all'assistenza prestata nelle strutture di accoglienza di anziani e disabili non autosufficienti o fragili a casa degli eventi sismici del 20 - 29 maggio 2012. Periodo 20/5 - 29/7/2012";

DATO ATTO che tale differenza si è evidenziata a seguito delle verifiche sulle fatture pervenute all'Ente "Unione dei Comuni Modenesi area nord" dalle quali sono emersi tardivamente maggiori oneri assistenziali sostenuti dalle strutture di accoglienza durante la permanenza degli ospiti nonché dalla remissione di fatture errate con contestuali storni o riaddebiti che hanno modificato il quadro complessivo della previsione di spesa.

ATTESO che, dalle verifiche di congruità economica e appropriatezza della richiesta e svolte dal "Servizio per l'integrazione socio-sanitaria e politiche per la non autosufficienza" dell'Assessorato regionale Politiche per la salute in collaborazione con la Funzione "Sanità e sociale" operante presso l'Agenzia regionale di protezione civile tale richiesta è da considerarsi congrua, correlata agli eventi sismici e coerente in termini temporali e con riferimento alle norme vigenti;

DATO ATTO che, conseguentemente alle comunicazioni di cui sopra, la spesa complessiva indicata originariamente nella Ordinanza Commissariale n. 25/13 è rideterminata in € 16.633.669,21;

PRESO ATTO della apertura, ai sensi dell'articolo 2 - comma 6, del citato decreto legge n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, di apposita contabilità speciale n. 5699, presso la Banca D'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Bologna, intestata a "Commissario Presidente Regione Emilia-Romagna-D.L.74-12";

DATO ATTO che in data 28 dicembre 2012, è stata versata sulla contabilità speciale di cui sopra la somma di 549.560.750,63 euro, in favore della Regione Emilia-Romagna, proveniente dal contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea;

ATTESO che, sulla base delle sopraccitate intese intervenute fra Dipartimento della Protezione Civile e Commissario Delegato, agli oneri finanziari correlati al periodo 20 maggio - 29 luglio 2012 tra cui le spese di natura sociale, sanitaria e socio-sanitaria oggetto di ricognizione del Decreto 130/12, si dovrà fare fronte mediante l'utilizzo delle risorse rese disponibili dal fondo di solidarietà dell'Unione Europea;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare con il presente atto la somma di € **28.247,22** quale ulteriore spesa sostenuta dall'Ente "Unione dei Comuni Modenesi area nord" eccedente rispetto alla spesa autorizzata con ordinanza n.25/13 relativa all'assistenza prestata nelle strutture di accoglienza di anziani e disabili non autosufficienti o fragili con riferimento al periodo 20.05 - 29.07.2012";

EVIDENZIATO che il presente atto va trasmesso alla Corte dei Conti - sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna ai fini del controllo preventivo di legittimità previsto dall'art. 3,

comma 1, lett. c-bis, della L. n. 20/1994;

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile" e ss.mm.;

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";

- il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;

- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;

- la Legge Regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";

- il decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", con il quale tra l'altro si è provveduto a prorogare lo stato di emergenza (previsto dal sopraccitato art. 1 D.L. 74/2012) al 31 dicembre 2014;

per le motivazioni citate in premessa

DISPONE

1. di autorizzare la spesa complessiva di € **28.247,22** sostenuta dall'Ente "Unione dei Comuni Modenesi area nord" per l'inserimento di anziani e disabili non autosufficienti o fragili presso strutture residenziali socio-sanitarie nel periodo 20 maggio - 29 luglio 2012 ad incremento della spesa autorizzata con ordinanza n. 25/13;
2. di dare atto che, dalle verifiche effettuate dal "Servizio per l'integrazione socio-sanitaria e politiche per la non autosufficienza" dell'Assessorato regionale Politiche per la salute in collaborazione con la Funzione "Sanità e sociale" operante presso l'Agenzia regionale di protezione civile la richiesta formulata dall'Ente "Unione dei Comuni Modenesi area nord" è da ritenersi congrua, correlata agli eventi sismici e coerente in termini temporali e con riferimento alle norme vigenti;
3. di stabilire che, gli oneri di cui ai punti 1 trovano copertura finanziaria a valere sulle risorse rivenienti dal Fondo di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;
4. di dare atto che, conseguentemente, la spesa complessiva indicata nella Ordinanza Commissariale n. 25/13 è rideterminata in € 16.633.669,21;
5. di dare atto che la disciplina della rendicontazione delle spese è dettata nella nota prot. n. PC.2012.001391 del 3 agosto 2012 in analogia con quanto disposto per le medesime tipologie di spese di acquisizione di beni e servizi riferite al

- periodo 20 maggio - 29 luglio autorizzate dalla DI.COMA.C;
6. di dare atto che, all'attività di liquidazione delle spese di cui ai punti 1 e 2 del dispositivo, provvede l'Agenzia Regionale di Protezione Civile, a valere sulle risorse iscritte nella contabilità speciale n. 5699 intestata al Commissario Presidente della Regione Emilia-Romagna ex D.L. 74-2012;
 7. di inviare la presente ordinanza alla Corte dei conti per il

controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c-bis, della L. n. 20/1994;

8. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 11 settembre 2013

Il Commissario Delegato

Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 11 SETTEMBRE 2013, N. 102

Autorizzazioni alla spesa per l'accoglienza di persone anziane e disabili non autosufficienti o fragili presso strutture socio-sanitarie attuati dagli Enti locali nel periodo 1 giugno – 31 luglio 2013

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

VISTI:

- Le delibere del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012, con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 60 giorni ovvero fino al 21 luglio 2012 e fino al 29 luglio 2012, in conseguenza rispettivamente degli eventi sismici del 20 maggio e 29 maggio 2012 nel territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova, Reggio Emilia e Rovigo;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1 del 22 maggio 2012, adottata ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale l'ambito delle iniziative d'urgenza per fronteggiare la fase di prima emergenza è stato circoscritto agli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione e agli interventi provvisori urgenti, finanziabili con le risorse di cui all'art. 7 dell'ordinanza medesima;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 3 del 2 giugno 2012, adottata ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale, tra l'altro, oltre a circoscrivere l'ambito delle iniziative d'urgenza alla stessa tipologia di interventi indicati nell'OCDPC n. 1/2012, si è provveduto, ai fini del soccorso e dell'assistenza alla popolazione, ad istituire presso la sede dell'Agenzia regionale di protezione civile, la Direzione Comando e Controllo (Di.Coma.C.), quale organismo di coordinamento delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, a supporto delle attività del Capo del Dipartimento della Protezione Civile,

- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, con il quale si è provveduto, tra l'altro, a prorogare fino al 31 maggio 2013 lo stato di emergenza dichiarato con le richiamate delibere del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012, ad istituire un apposito Fondo per la ricostruzione ed a nominare i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto Commissari delegati per la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la

ripresa economica nei territori colpiti, a favore dei quali è stata, peraltro, autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali su cui assegnare le risorse provenienti dal predetto Fondo;

- il decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", con il quale tra l'altro si è provveduto a prorogare lo stato di emergenza (previsto dal sopraccitato art.1 D.L. 74/2012) al 31 dicembre 2014;

RILEVATO che con nota prot. USG/0003255 P-4.2.1.SG del 16 luglio 2012 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha confermato la scadenza della fase di prima emergenza al 29 luglio 2012, con conseguente subentro alla Di.Coma.C. dei Presidenti delle Regioni interessate nella gestione degli interventi di assistenza;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 15 del 1 agosto 2012, con la quale è stato disciplinato il subentro di cui sopra;

RICHIAMATE:

- la propria ordinanza n. 52 del 9 ottobre 2012, con la quale è stata programmata, a valere sulle risorse rivenienti dal Fondo per la ricostruzione, una spesa di € 39.380.000,00 necessaria ad assicurare fino al 31 dicembre 2012 la prosecuzione degli interventi assistenziali come dettagliati nel relativo allegato 1, nel quale al punto n. 14 figura la voce "Spese di accoglienza in strutture socio-sanitarie di anziani e disabili non autosufficienti o fragili ed altri oneri di natura sociale e sanitaria" per un importo di € 8.500.000,00;

- la propria ordinanza n. 56 del 12 ottobre 2012 con la quale si è specificato che le spese di accoglienza in strutture socio-sanitarie di anziani e disabili non autosufficienti o fragili incidono per € 8.227.359,00 sulla programmazione di spesa di € 8.500.000,00 per il periodo 30 luglio-31 dicembre 2012 specificata al predetto punto n. 14 dell'allegato 1 alla propria ordinanza n. 52/2012 e, pertanto, la restante spesa programmata di € 272.641,00 riguarda gli altri oneri di natura sociale e sanitaria;

- la propria ordinanza n. 87 del 7 dicembre 2012 con la quale la predetta spesa programmata per € 8.227.359,00 è stata rimodulata, per le ragioni ivi indicate, in € 6.706.955,46, di cui € 3.035.944,90 quali oneri accertati a carico delle amministrazioni locali ivi specificate per il periodo dal 30 luglio al 30 settembre 2012 ed € 3.671.010,56 quale stima del fabbisogno finanziario delle stesse amministrazioni per il periodo 1 ottobre - 31 dicembre 2012;

- la propria ordinanza n. 7 del 8 febbraio 2013 recante "Programmazione delle risorse finanziarie per gli oneri derivanti dalla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione sino al 31 marzo 2013" che nel relativo allegato 1, distingue la voce di spesa di cui al predetto punto 14 in due sottovoci: **voce 14a** "Spese delle amministrazioni locali per l'accoglienza in strutture socio-sanitarie di anziani e disabili non autosufficienti o fragili" per la

quale è stata prevista una programmazione finanziaria dal 1 gennaio al 31 marzo 2013 di € 3.480.675,94 e voce 14b "Spese delle amministrazioni locali per altri oneri di natura sociale e sanitaria" per la quale è stata prevista una programmazione finanziaria dal 1 gennaio al 31 marzo 2013 di € 163.584,60;

- la propria ordinanza n. 29 del 14 marzo 2013 (come rettificata dall'Ordinanza n. 31/2013), con la quale si è provveduto a rimodulare ulteriormente la spesa programmata per la voce 14a "Spese delle amministrazioni locali per l'accoglienza in strutture socio-sanitarie di anziani e disabili non autosufficienti o fragili" dell'allegato 1 alla propria ordinanza n. 7/2013 da euro 10.187.631,40 in euro 7.413.213,00, dando atto che, a seguito di tale modifica, la spesa complessivamente programmata per interventi assistenziali sino al 31 marzo 2013 viene rideterminata da euro 90.005.703,00 in euro 87.231.284,60;

- la propria ordinanza n. 46 del 9 aprile 2013 di programmazione degli oneri necessari ad assicurare la prosecuzione, senza soluzione di continuità, degli interventi assistenziali fino al 31 maggio 2013, rideterminati, come dettagliato in tabella Allegato 1 alla medesima ordinanza, in euro 85.234.886,00;

- la propria ordinanza n. 70 del 12 giugno 2013 modificata dall'ordinanza n. 73 del 1 luglio 2013 di programmazione degli oneri necessari ad assicurare la prosecuzione, senza soluzione di continuità, degli interventi assistenziali fino al 30 settembre 2013, rideterminati, come dettagliato in tabella Allegato 1 alla medesima ordinanza, in euro 90.276.886,60;

- la propria ordinanza n.99 del 2/9/2013 ad oggetto "... ulteriori spese di natura sanitaria sostenute dalle aziende USL di Modena e Ferrara nel periodo 30 luglio - 31 dicembre 2012....." con la quale è stata rideterminata la previsione di spesa, relativamente al periodo 30 luglio 2012 - 30 settembre 2013 contenuta nell'ordinanza n. 70/13 parzialmente modificata dall'ordinanza n.73/13, in € 92.903.230,69;

ATTESO che, la spesa per l'accoglienza di anziani e disabili non autosufficienti o fragili presso strutture socio-sanitarie, a carico delle amministrazioni locali indicate nella tabella che segue per il periodo 1 giugno 2013 - 31 luglio 2013 ammonta complessivamente ad € **666.938,21**

PROVINCIA DI MODENA	- Comune di Novi - Unione dei Comuni area nord Modena - Comune di Carpi - Comune di Soliera
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	- Comune di Rolo
PROVINCIA DI FERRARA	- Comune di Cento - Comune di Sant'Agostino - Comune di Mirabello - Comune di Bondeno

CONSIDERATO che, dalle verifiche di congruità economica, appropriatezza degli interventi e correlazione con gli eventi sismici del maggio 2012, svolte dal "Servizio per l'integrazione socio-sanitaria e politiche per la non autosufficienza" dell'Assessorato regionale Politiche per la salute in collaborazione con la Funzione "Sanità e sociale" operante presso l'Agenzia regionale di protezione civile gli interventi realizzati dalle amministrazioni locali indicate nella tabella precedente, sono da considerarsi congrui, correlati agli eventi sismici e coerenti in termini temporali e con riferimento alle normative vigenti;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare con il presente atto, per il periodo 1 giugno - 31 luglio 2013, la somma di € **666.938,21** a favore delle sopraelencate amministrazioni locali a valere sulla spesa programmata di € 9.761.933,40, specificata alla voce n. 14 a della tabella Allegato 1 alla propria ordinanza n. 70/2013 modificata dalla ordinanza n.73/13;

EVIDENZIATO che il presente atto viene trasmesso alla Corte dei Conti-sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna ai fini del controllo preventivo di legittimità previsto dall'art. 3, comma 1, lett.c-bis, della L. n. 20/1994;

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile";

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";

- il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;

- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";

TUTTO quanto sopra premesso

DISPONE

1. di autorizzare la spesa complessiva di € **666.938,21** sostenuta dalle amministrazioni locali per l'accoglienza in strutture socio-sanitarie di anziani e disabili non autosufficienti o fragili" nel periodo 1 giugno 2013-31 luglio 2013 la cui articolazione è indicata negli allegati 1 e 2 che sono parte integrante e sostanziale della presente ordinanza, a valere sulla spesa complessivamente programmata di € 9.761.933,40, specificata alla voce n. 14 a dell'Allegato 1 alla propria ordinanza n 70 /2013 modificata dall' ordinanza n.73/13;
2. di dare atto che gli oneri di cui al precedente punto 1 trovano copertura nell'ambito del Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122, e nei limiti delle risorse assegnate allo scrivente in qualità di Commissario delegato;
3. di dare atto che per la rendicontazione e la liquidazione - nei limiti di quanto autorizzato con i propri provvedimenti - alle amministrazioni locali delle spese per l'accoglienza in strutture socio-sanitarie di anziani e disabili non autosufficienti o fragili si rinvia alle procedure definite con proprio decreto n. 103 del 12 febbraio 2013;
4. di inviare la presente ordinanza alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità ai sensi della L.n.20/1994;
5. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 11 settembre 2013

Il Commissario Delegato
Vasco Errani

allegato 1 - oneri per inserimento di anziani e disabili in strutture socio-sanitarie
 periodo di riferimento 01 Giugno 2013 al 30 Giugno 2013

ANZIANI E DISABILI TRASFERITI DA DOMICILIO A STRUTTURA

Ente attuatore	Totale complessivo persone	Totale oneri	VALIDAZIONE- AUTORIZZAZIONE SERV. INTEGRAZIONE RER
Comune Novi	24	€ 55.629,33	ok
Comune Carpi	6	€ 14.299,91	ok
Unione dei Comuni area nord Modena (Mirandola, Concordia, S.Possidonio, Cavezzo, Medolla, S.Prospiero, S.Felice, Camposanto, Finale)	101	€ 219.450,19	ok
Comune Soliera	1	€ 2.748,30	ok
TERRITORIO DI MODENA	132	€ 292.127,73	
Comune Rolo	2	€ 2.577,30	ok
TERRITORIO DI REGGIO EMILIA	2	€ 2.577,30	
Comune Cento	7	€ 20.743,63	ok
Comune S.Agostino	4	€ 11.613,90	ok
Comune Mirabello	2	€ 4.879,20	ok
Comune Bondeno	1	€ 2.400,00	ok
TERRITORIO DI FERRARA	14	€ 39.636,73	

RIEPILOGO	Totale oneri
TERRITORIO DI MODENA	€ 292.127,73
TERRITORIO DI REGGIO EMILIA	€ 2.577,30
TERRITORIO DI FERRARA	€ 39.636,73
TOTALE COMPLESSIVO	€ 334.341,76

allegato 2 - oneri per inserimento di anziani e disabili in strutture socio-sanitarie
 periodo di riferimento 01 Luglio 2013 al 31 Luglio 2013

ANZIANI E DISABILI TRASFERITI DA DOMICILIO A STRUTTURA

Ente attuatore	Totale complessivo persone	Totale oneri	VALIDAZIONE- AUTORIZZAZIONE SERV. INTEGRAZIONE RER
Comune Novi	23	€ 54.764,55	ok
Comune Carpi	6	€ 14.776,64	ok
Unione dei Comuni area nord Modena (Mirandola, Concordia, S.Possidonio, Cavezzo, Medolla, S.Prospiero, S.Felice, Camposanto, Finale)	91	€ 221.223,85	ok
Comune Soliera	1	€ 2.839,91	ok
TERRITORIO DI MODENA	121	€ 293.604,95	
Comune Cento	7	€ 21.315,29	ok
Comune S.Agostino	4	€ 10.406,79	ok
Comune Mirabello	2	€ 4.789,42	ok
Comune Bondeno	1	€ 2.480,00	ok
TERRITORIO DI FERRARA	14	€ 38.991,50	

RIEPILOGO	Totale oneri
TERRITORIO DI MODENA	€ 293.604,95
TERRITORIO DI FERRARA	€ 38.991,50
TOTALE COMPLESSIVO	€ 332.596,45

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 11 SETTEMBRE 2013, N.103

Modifiche all'Ordinanza 97 del 9 agosto 2013 "Criteri e modalità per l'accesso a finanziamenti agevolati per il pagamento di tributi, contributi previdenziali e assistenziali, premi per l'assicurazione obbligatoria per i titolari di reddito di impresa industriale e commerciale, per gli esercenti attività agricole e per i titolari di reddito di lavoro autonomo, che hanno subito danni economici diretti in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012"

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

Il Presidente della Giunta Emilia-Romagna, assunte, a norma dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" in G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" (in seguito D. L. n. 74/2012), le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto;

Visto l'art. 107.2.b del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Visto l'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 recante "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile" (in seguito L. n. 225/1992);

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 giugno 2012 recante "Sospensione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari a favore dei contribuenti colpiti dal sisma del 20 maggio 2012, verificatosi nelle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo"; (in seguito D.M. 1 giugno 2012);

Visto l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss. mm. (in seguito L. n. 241/1990) e conseguentemente il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123, recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59" (in seguito D. Lgs. n. 123/1998);

Visto il Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" (in seguito D. Lgs. n. 159/2011);

Ritenuto necessario dare attuazione ai protocolli di legalità stipulati tra la Regione Emilia-Romagna e le prefetture in modo da assicurare la corretta allocazione delle risorse;

Visto il Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli

enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate del maggio 2012" (in seguito D.L. n. 174/2012) convertito con modificazioni nella L. n. 213 del 7 dicembre 2012 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 10 ottobre 2012 n. 174 recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate del maggio 2012". Proroga di termine per l'esercizio di delega legislativa;

Vista la Legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013) (in seguito L. n. 228/2012) ed in particolare l'articolo 1, commi 365 - 373 che stabilisce i criteri e le modalità affinché i titolari di reddito di impresa industriale e commerciale, gli esercenti di attività agricole di cui all'articolo 4 del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm. nonché i titolari di reddito di lavoro autonomo - che abbiano sede operativa, ovvero domicilio fiscale, nonché il proprio mercato di riferimento nei Comuni di cui al D.M. 1 giugno 2012, diversi comunque da quelli che abbiano i requisiti per accedere ai contributi di cui all'art. 3 del D.L. n. 74/2012 e che possano dimostrare di avere subito un danno economico diretto dagli eventi sismici del maggio 2012 - possano accedere a finanziamenti agevolati per il pagamento, senza applicazione di sanzioni, dei tributi e dei contributi previdenziali ed assistenziali, nonché dei premi per l'assicurazione obbligatoria fino al 15 novembre 2013;

Visto il Decreto Legge n. 43 del 26 aprile 2013 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013 n. 71, ed in particolare l'art.6 septies che modifica parzialmente quanto disposto all'articolo 1, commi 365 - 373 della L. n. 228/2012;

Viste le Decisioni della Commissione Europea n. C(2012) 9853 final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 relative alla notifica degli aiuti di Stato destinati ad ovviare ai danni arrecati dagli eventi sismici verificatisi in Emilia-Romagna;

Dato atto della comunicazione effettuata al Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 luglio 2013;

Richiamata l'Ordinanza n. 97 del 9 agosto 2013 con la quale si è proceduto ad approvare i criteri e le modalità per l'accesso a finanziamenti agevolati per il pagamento di tributi, contributi previdenziali e assistenziali, premi per l'assicurazione obbligatoria per i titolari di reddito di impresa industriale e commerciale, per gli esercenti attività agricole e per i titolari di reddito di lavoro autonomo, che hanno subito danni economici diretti in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in attuazione dell'art. 1, commi 365 - 373 della L. n. 228/2012, così come modificata dall'art. 6 septies della Legge 24 giugno 2013 n. 71, dopo avere trasmesso le suddette modalità, a titolo di consultazione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Ritenuto necessario procedere alle modifiche dell'Ordinanza n. 97 del 9 agosto 2013, ai fini della correzione di errori materiali contenuti nell'allegato 1, dell'integrazione di specifiche tecniche inerenti i settori economici, secondo la classificazione ATECO 2007, non menzionati nell'allegato 1 dell'Ordinanza n. 97 del 9 agosto 2013 nonché ai fini della modifica e dell'integrazione delle informazioni richieste nell'ambito della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'allegato 2;

Visto l'art. 27 comma 1, della L. 24 novembre 2000, n. 340

e successive modifiche ed integrazioni ai sensi del quale i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di 7 giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti;

Tutto ciò premesso e considerato

DISPONE

1) di procedere alla modifica dell'Ordinanza commissariale n. 97 del 9 agosto 2013 "Criteri e modalità per l'accesso a finanziamenti agevolati per il pagamento di tributi, contributi previdenziali e assistenziali, premi per l'assicurazione obbligatoria per i titolari di reddito di impresa industriale e commerciale, per gli esercenti attività agricole e per i titolari di reddito di lavoro autonomo, che hanno subito danni economici diretti in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012" così come segue:

- il primo capoverso della Premessa della Nota Tecnica di cui all'allegato 1 viene sostituito con la seguente formulazione

L'articolo 1, commi 365 - 373, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità per il 2013), come modificato dall'art. 6-septies del Decreto-Legge n. 43 del 26 aprile 2013 convertito in Legge n. 71 del 24 giugno 2013, ha esteso ai titolari di reddito d'impresa, di lavoro autonomo ed agli esercenti attività agricole, aventi sede operativa ovvero domicilio fiscale, nonché il proprio mercato di riferimento nelle zone dei comuni di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012, diversi in ogni caso da quelli che hanno i requisiti per accedere ai contributi, la possibilità di contrarre finanziamenti agevolati, garantiti dallo Stato, per il pagamento, senza applicazione di sanzioni e interessi, dei tributi e dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché dei premi per l'assicurazione obbligatoria, sino al 15 novembre 2013.

- il punto c) della Premessa della Nota Tecnica di cui all'allegato 1 viene sostituito con la seguente formulazione:

c) presentare una perizia asseverata a cura di un soggetto abilitato che attesta l'entità della riduzione del reddito 2012 rispetto alla media dei tre anni precedenti, la ricorrenza degli elementi oggetto della dichiarazione di cui al punto a), nonché la ricorrenza di almeno una delle condizioni indicate al punto b)

- il terzo paragrafo della sezione "Specifiche tecniche e modulistica" della Nota Tecnica di cui all'allegato 1 viene sostituito con la seguente formulazione:

Ai fini delle verifiche di cui all'articolo 1, comma 373 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 come modificato dall'articolo 67 septies della Legge 24 giugno 2013 n. 71 si specifica che l'abbattimento del tasso relativo al finanziamento richiesto non deve superare la riduzione del reddito 2012 dell'impresa richiedente rispetto alla media dei tre anni precedenti, attestata dalla perizia asseverata.

- in capo alla tabella 2 dell'allegato 1/A viene aggiunto nella colonna base 2010=100

G-47 Commercio al dettaglio

- in capo alla tabella 2 dell'allegato 1/A nella colonna Variazioni % in linea con G47 Commercio al dettaglio, sopra inserito, viene riportato il valore:

-1,8%

- in capo alla tabella 3 dell'allegato 1/A viene aggiunto

*

- dopo la tabella 4 dell'allegato 1/A viene aggiunta la seguente formulazione:

* Specifica tecnica relativi ai codici ATECO 2007 non inclusi nella Tabelle da 1 a 4.

Per i rami di attività D (Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata) ed E (Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento) della codificazione ATECO 2007, per i quali l'ISTAT non rileva la variazione dell'indice del fatturato, si deve fare riferimento alla variazione del valore aggiunto dell'aggregato dei rami D ed E. Il valore più prossimo è dato dai dati trimestrali di contabilità nazionale i quali rilevano il valore aggiunto di tale aggregato. La variazione di detto valore aggiunto relativamente al secondo semestre 2012 rispetto al medesimo periodo del 2011 è stata del +21,00%

Per le attività commerciali e di servizi che presentano un codice ATECO 2007 non ricompreso nella tabelle da 2 a 4, per le quali l'ISTAT non rileva la variazione dell'indice del fatturato, si deve fare riferimento alla variazione del valore aggiunto. Il valore più prossimo è dato dai dati trimestrali di contabilità nazionale i quali rilevano il valore aggiunto dei servizi. La variazione del valore aggiunto dei servizi relativamente al periodo del secondo semestre 2012 rispetto al medesimo periodo del 2011 è stata del -1,00%

- nell'allegato 2 il termine "e-mail" viene sostituito con:

indirizzo di Posta Elettronica Certificata

- nell'allegato 2 dopo la definizione "Partita IVA n." contenuta viene aggiunto:

Codice ATECO 2007

2) di allegare alla presente ordinanza quale parte integrante e sostanziale il testo coordinato dell'ordinanza n. 97/2013 così come modificato dalla presente;

3) di disporre l'invio della stessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, ai sensi della legge 14 gennaio 1994 n. 20, recante "disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti".

La presente Ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 11 settembre 2013

Il Commissario Delegato

Vasco Errani

ALLEGATO 1/A

Metodo di calcolo:

- individuare la percentuale di variazione per il settore economico di riferimento come riportata nelle tabelle da 1 a 5. Nel caso non sia disponibile (n.d) il dato della variazione percentuale 2011/2012 a livello di codice ATECO 2007 a 3 digit, utilizzare il dato al livello superiore anche se più aggregato. **(Valore A)**;
- calcolare il limite per l'ammissibilità all'agevolazione **(Valore B)**: dato da **A** maggiorato del 20% (nel caso di variazione negativa del settore) oppure ridotto del 20% (nel caso di variazione positiva del settore);
- calcolare l'effettiva diminuzione del volume d'affari o in alternativa dell'importo dei ricavi corrispondente alla voce A1 del conto economico nel periodo giugno-novembre 2012, rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2011 **(Valore C)**;
- **verificare che il valore C sia \leq al valore B**

ESEMPIO

percentuale di variazione per il settore economico di riferimento come riportata nelle tabelle da 1 a 5 = A		
limite di ammissibilità all'agevolazione in relazione alla riduzione del proprio volume d'affari, o in alternativa dell'importo dei ricavi corrispondente alla voce A1 del conto economico = B	Con A < 0	Con A > 0
	$B=A+(A*0,2)$	$B=A-(A*0,2)$
calcolare l'effettiva diminuzione del volume d'affari o in alternativa dell'importo dei ricavi corrispondente alla voce A1 del conto economico nel periodo giugno-novembre 2012, rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2011 = C <u>Per l'ammissione all'agevolazione C deve essere sempre <0</u>	$C= (\text{volume d'affari o ricavi 2012}-\text{volume d'affari o ricavi 2011})/\text{volume d'affari o ricavi 2011}*100$	
$C \leq B$ soggetto ammissibile all'agevolazione		

Nota bene:

Se **A = 0**, allora **B= -0,2**. Pertanto **C** deve essere $\leq -0,2$

ALLEGATO 1/A – tabella 1

Italia					
Variazioni dell'indice del fatturato dei prodotti industriali				-	
Periodo giugno-novembre 2012 rispetto al periodo giugno-novembre 2011				-	
Dati grezzi					
Fonte:					
ISTAT					
base 2010=100				Variazioni %	
Ateco 2007					
B: estrazione di minerali da cave e miniere				-10,7%	
B: estrazione di minerali da cave e miniere	05: estrazione di carbone (esclusa torba)			n.d.	
	05: estrazione di carbone (esclusa torba)	051: estrazione di antracite		n.d.	
	06: estrazione di petrolio greggio e di gas naturale			n.d.	
	06: estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	061: estrazione di petrolio greggio		n.d.	
		062: estrazione di gas naturale		n.d.	
	08: altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere			-12,5%	
	08: altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	081: estrazione di pietra, sabbia e argilla		-13,8%	
		089: estrazione di minerali da cave e miniere nca		-4,7%	
	09: attività dei servizi di supporto all'estrazione			n.d.	
	09: attività dei servizi di supporto all'estrazione	091: attività di supporto all'estrazione di petrolio e di gas naturale		n.d.	
C: attività manifatturiere				-4,8%	
C: attività manifatturiere	CA: industrie alimentari, delle bevande e del tabacco			0,8%	
	CA: industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	10: industrie alimentari		0,5%	
		10: industrie alimentari	101: lavorazione e conservazione di carne e produzione di prodotti a base di carne		1,4%
			102: lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi		0,3%
			103: lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi		0,9%
			104: produzione di oli e grassi vegetali e animali		3,8%

		105: industria lattiero-casearia	-2,8%
		106: lavorazione delle granaglie, produzione di amidi e di prodotti amidacei	1,6%
		107: produzione di prodotti da forno e farinacei	0,4%
		108: produzione di altri prodotti alimentari	-1,2%
		109: produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali	7,5%
		11: industria delle bevande	2,0%
	11: industria delle bevande	110: industria delle bevande	2,0%
		12: industria del tabacco	n.d.
	12: industria del tabacco	120: industria del tabacco	n.d.
	CB: industrie tessili, dell'abbigliamento, articoli in pelle e simili		-5,0%
		13: industrie tessili	-5,8%
	13: industrie tessili	131: preparazione e filatura di fibre tessili	-5,3%
		132: tessitura	-4,5%
		133: finissaggio dei tessili	-9,7%
		139: altre industrie tessili	-5,9%
	14: confezione di articoli di abbigliamento, confezione di articoli in pelle e pelliccia		-6,6%
	14: confezione di articoli di abbigliamento, confezione di articoli in pelle e pelliccia	141: confezione di articoli di abbigliamento, escluso abbigliamento in pelliccia	-6,7%
		142: confezione di articoli in pelliccia	n.d.
		143: fabbricazione di articoli di maglieria	-7,1%
	15: fabbricazione di articoli in pelle e simili		-2,0%

		15: fabbricazione di articoli in pelle e simili	151: preparazione e concia del cuoio, fabbricazione di articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria, preparazione e tintura di pellicce	1,3%
			152: fabbricazione di calzature	-4,7%
	CC: industria dei prodotti in legno e carta, stampa			-7,9%
		16: industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili), fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio		-10,8%
		16: industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	161: taglio e piallatura del legno	-9,2%
		(esclusi i mobili), fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	162: fabbricazione di prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio	-11,2%
	CC: industria dei prodotti in legno e carta, stampa	17: fabbricazione di carta e di prodotti di carta		-2,4%
		17: fabbricazione di carta e di prodotti di carta	171: fabbricazione di pasta-carta, carta e cartone	-7,4%
			172: fabbricazione di articoli di carta e cartone	-0,4%
		18: stampa e riproduzione di supporti registrati		-12,2%
		18: stampa e riproduzione di supporti registrati	181: stampa e servizi connessi alla stampa	-12,2%
			182: riproduzione di supporti registrati	-15,3%
	CD: fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio			4,0%
	CD: fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla	19: fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio		4,0%

	raffinazione del petrolio	19: fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	191: fabbricazione di prodotti di cokeria	n.d.	
			192: fabbricazione di prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	4,1%	
	CE: fabbricazione di prodotti chimici			-1,3%	
	CE: fabbricazione di prodotti chimici	20: fabbricazione di prodotti chimici	20: fabbricazione di prodotti chimici		-1,3%
			201: fabbricazione di prodotti chimici di base, di fertilizzanti e composti azotati, di materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie	-2,4%	
			202: fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura	25,4%	
			203: fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici	-2,9%	
			204: fabbricazione di saponi e detergenti, di prodotti per la pulizia e la lucidatura, di profumi e cosmetici	-0,9%	
			205: fabbricazione di altri prodotti chimici	1,3%	
			206: fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali	-1,1%	
			CF: fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici		
	CF: fabbricazione di prodotti farmaceutici di	21: fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici			-0,6%

	base e di preparati farmaceutici	21: fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	211: fabbricazione di prodotti farmaceutici di base	12,0%	
			212: fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici	-2,7%	
	CG: fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche e di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi			-7,4%	
	CG: fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche e di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	22: fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche		-6,2%	
		22: fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	221: fabbricazione di articoli in gomma	-14,0%	
			222: fabbricazione di articoli in materie plastiche	-3,5%	
		23: fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi		-8,7%	
		23: fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	231: fabbricazione di vetro e di prodotti in vetro		-2,4%
			232: fabbricazione di prodotti refrattari		-8,6%
			233: fabbricazione di materiali da costruzione in terracotta		-7,6%
			234: fabbricazione di altri prodotti in porcellana e in ceramica		-17,5%
			235: produzione di cemento, calce e gesso		-10,9%
			236: fabbricazione di prodotti in calcestruzzo, cemento e gesso		-15,8%
			237: taglio, modellatura e finitura di pietre		-0,3%
			239: fabbricazione di prodotti abrasivi e di prodotti in minerali non		-4,7%

			metalliferi nca	
	CH: metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo esclusi macchinari e attrezzature			-8,7%
		24: metallurgia		-9,9%
			241: siderurgia	-10,1%
			242: fabbricazione di tubi, condotti, profilati cavi e relativi accessori in acciaio esclusi quelli in acciaio colato	-2,2%
		24: metallurgia	243: fabbricazione di altri prodotti della prima trasformazione dell'acciaio	-18,5%
			244: produzione di metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi, trattamento dei combustibili nucleari	-6,6%
			245: fonderie	-11,2%
	CH: metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo esclusi macchinari e attrezzature			-8,0%
			25: fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	-8,0%
			251: fabbricazione di elementi da costruzione in metallo	-14,2%
			252: fabbricazione di cisterne, serbatoi, radiatori e contenitori in metallo	-19,8%
		25: fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	253: fabbricazione di generatori di vapore, esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda	20,4%
			254: fabbricazione di armi e munizioni	55,4%

			255: fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli, metallurgia delle polveri	-7,6%
			256: trattamento e rivestimento dei metalli, lavori di meccanica generale	-8,6%
			257: fabbricazione di articoli di coltelleria, utensili e oggetti di ferramenta	-6,9%
			259: fabbricazione di altri prodotti in metallo	-4,4%
		CI: fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi		-6,2%
		26: fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi		-6,2%
	CI: fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	26: fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	261: fabbricazione di componenti elettronici e schede elettroniche	-10,0%
			262: fabbricazione di computer e unità periferiche	-8,1%
			263: fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni	-3,5%
			264: fabbricazione di prodotti di elettronica di consumo audio e video	-17,2%
			265: fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione,	-0,8%

		prova e navigazione, orologi	
		266: fabbricazione di strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche	-8,7%
		267: fabbricazione di strumenti ottici e attrezzature fotografiche	4,3%
	CJ: fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche		-5,7%
		27: fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	-5,7%
	CJ: fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	271: fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici e di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità	-4,5%
		272: fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici	-9,8%
		273: fabbricazione di cablaggi e apparecchiature di cablaggio	-3,1%
		274: fabbricazione di apparecchiature per illuminazione	-6,2%
		275: fabbricazione di apparecchi per uso domestico	-7,3%
		279: fabbricazione di altre apparecchiature elettriche	-6,5%
		CK: fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	
	CK: fabbricazione di macchinari ed	28: fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	-3,1%

	apparecchiature nca	28: fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	281: fabbricazione di macchine di impiego generale	4,9%
			282: fabbricazione di altre macchine di impiego generale	-2,0%
			283: fabbricazione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura	3,5%
			284: fabbricazione di macchine per la formatura dei metalli e di altre macchine utensili	-0,8%
			289: fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali	-15,0%
	CL: fabbricazione di mezzi di trasporto			-13,0%
	CL: fabbricazione di mezzi di trasporto	29: fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	29: fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	-10,3%
			291: fabbricazione di autoveicoli	-10,9%
		29: fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	292: fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	-19,8%
			293: fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e loro motori	-8,2%
		30: fabbricazione di altri mezzi di trasporto		-19,9%
		30: fabbricazione di altri mezzi di trasporto	301: costruzione di navi e imbarcazioni	-50,4%
			302: costruzione di locomotive e di materiale rotabile ferro-tranviario	4,4%
			303: fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi	5,2%
		304: fabbricazione	n.d.	

			di veicoli militari da combattimento	
			309: fabbricazione di mezzi di trasporto nca	-12,0%
	CM: altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine e apparecchiature			-8,9%
		31: fabbricazione di mobili		-9,4%
		31: fabbricazione di mobili	310: fabbricazione di mobili	-9,4%
		32: altre industrie manifatturiere		0,7%
			321: fabbricazione di gioielleria, bigiotteria e articoli connessi, lavorazione delle pietre preziose	-0,7%
			322: fabbricazione di strumenti musicali	-15,0%
			323: fabbricazione di articoli sportivi	6,3%
			324: fabbricazione di giochi e giocattoli	-10,5%
			325: fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche	6,4%
			329: industrie manifatturiere nca	-6,4%
		33: riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature		-16,4%
		33: riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	331: riparazione e manutenzione di prodotti in metallo, macchine ed apparecchiature	-8,3%
			332: installazione di macchine ed apparecchiature industriali	-28,6%

ALLEGATO 1/A – tabella 2

Italia		
Variazioni dell'indice delle vendite del commercio al dettaglio		-
Periodo giugno-novembre 2011 rispetto al periodo giugno-novembre 2011		-
Dati grezzi		
Fonte: ISTAT		
base 2010=100		Variazioni %
G-47, Commercio al dettaglio		-1,8%
G-47.1, ad eccezione del 47.19, ed inoltre 47.2 e 48.81: Alimentare		0,0%
non alimentare	47.73 e 47.74 farmaci ed altri prodotti terapeutici	-2,8%
	47.51, 47.71 abbigliamento e pellicce	-3,2%
	47.72 calzature, articoli in pelle e da viaggio	-2,1%
	47.53 e 47.59.1 Mobili ed articoli tessili e di arredamento per la casa	-4,4%
	47.43 e 47.54 elettrodomestici, radio, televisori e registratori	-2,7%
	47.4 dotazioni per l'informatica, la telefonia e le telecomunicazioni	-3,3%
	47.78.2 prodotti di foto-ottica e pellicole	n.d.
	47.59.6 e 47.63 foto-ottica, pellicole, compact-disc, cassette audio-video e strumenti musicali	-5,5%
	47.59.2, 47.59.3 Generi casalinghi durevoli e non durevoli	-2,6%
	47.52 utensileria per la casa e ferramenta	-2,2%
	47.75 prodotti di profumeria e per la cura della persona	-0,3%
	47.61 e 47.62 prodotti di cartoleria, libri, giornali e riviste	-3,6%
	47.64 e 47.65 giochi, giocattoli, articoli per lo sport ed il campeggio	-3,6%
	altri prodotti non precedentemente classificati	-1,1%

Italia	
Variazioni dell'indice del fatturato del commercio all'ingrosso	
Periodo media 3° e 4° trimestre 2012 rispetto al 3° e 4° trimestre 2011	
Dati grezzi rilevati su base trimestrale	
Fonte: ISTAT	
base 2010=100	Variazioni %
G-45: commercio all'ingrosso e riparazione di autoveicoli e motocicli	-15,7%
452: manutenzione e riparazione di autoveicoli	-5,9%
G-46: commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	-4,2%
461: intermediari del commercio	-5,0%
462: commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di animali vivi	6,2%
463: commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco	0,8%
464: commercio all'ingrosso di beni di consumo finale	-6,7%
465: commercio all'ingrosso di apparecchiature ict	-6,3%
466: commercio all'ingrosso di altri macchinari, attrezzature e forniture	-9,3%
467: commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti	-5,6%
469: commercio all'ingrosso non specializzato	-2,8%

NOTA, per le vendite al dettaglio le variazioni sono relative, conformemente alla norma, al periodo giugno-novembre 2012 rispetto al medesimo periodo giugno-novembre 2011. Per il commercio all'ingrosso, invece, la rilevazione trimestrale dell'indice delle vendite dell'ISTAT non consente di calcolare le medesime variazioni. In questo caso la miglior 'approssimazione è data dalle variazioni medie relative al 3° e 4° trimestre del 2012, rispetto agli stessi trimestri del 2011, come riportato in tabella.

ALLEGATO 1/A – tabella 3 *

Italia	
Variazioni dell'indice del fatturato dei servizi	
Periodo media 3° e 4° trimestre 2012 rispetto al 3° e 4° trimestre 2011	
Dati grezzi rilevati su base trimestrale	
Fonte: ISTAT	
base 2010=100	Variazioni %
H: trasporto e magazzinaggio	0,4%
49: trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	2,0%
50: trasporto marittimo e per vie d'acqua	1,3%
51: trasporto aereo	1,4%
52: magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	-0,9%
53: servizi postali e attività di corriere	-8,1%
I: attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	0,6%
55: alloggio	0,4%
56: attività dei servizi di ristorazione	0,6%
J: servizi di informazione e comunicazione	-5,1%
JA: attività editoriali, audiovisivi e attività di trasmissione	-9,5%
58: attività editoriali	-9,2%
59: attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore	-10,9%
60: attività di programmazione e trasmissione	-9,2%
JB: telecomunicazioni	-5,4%
61: telecomunicazioni	-5,4%
JC: informatica ed altri servizi d'informazione	-2,0%
62: produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	-2,2%
63: attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	-1,0%

NOTA, per i servizi le rilevazioni dell'ISTAT sono solo trimestrali e non mensili. Per tale ragione i parametri di riferimento sono stati calcolati prendendo a riferimento la media degli indici relativi al terzo e quarto trimestre del 2012 e 2011 e calcolando le relative variazioni, le quali, pertanto, sono relative al periodo luglio-dicembre 2012, rispetto ai medesimi mesi di luglio-dicembre 2011.

ALLEGATO 1A – tabella 4

Italia	-
Variazioni dell'indice della produzione industriale	
Periodo giugno-novembre 2012 rispetto al periodo giugno-novembre 2011	-
indice della produzione nelle costruzioni	-
Costruzioni (Ramo F ATECO 2007)	
Fonte: ISTAT	
base 2010=100	Variazioni %
F (Costruzioni)	-12,8%

NOTA, L'ISTAT non rileva il volume d'affari per il settore. Il valore ad esso più prossimo è dato dai dati mensili sull'indice della produzione nelle costruzioni, riportato in tabella, ove è indicata la variazione del relativo indice per il periodo giugno-novembre 2012, rispetto al medesimo periodo giugno-novembre 2011.

*** Specifica tecnica relativi ai codici ATECO 2007 non inclusi nella Tabelle da 1 a 4**

Per i rami di attività D (Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata) ed E (Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento) della codificazione ATECO 2007, per i quali l'ISTAT non rileva la variazione dell'indice del fatturato, si deve fare riferimento alla variazione del valore aggiunto dell'aggregato dei rami D ed E. Il valore più prossimo è dato dai dati trimestrali di contabilità nazionale i quali rilevano il valore aggiunto di tale aggregato. La variazione di detto valore aggiunto relativamente al secondo semestre 2012 rispetto al medesimo periodo del 2011 è stata del +21,00%

Per le attività commerciali e di servizi che presentano un codice ATECO 2007 non ricompreso nella tabelle da 2 a 4, per le quali l'ISTAT non rileva la variazione dell'indice del fatturato, si deve fare riferimento alla variazione del valore aggiunto. Il valore più prossimo è dato dai dati trimestrali di contabilità nazionale i quali rilevano il valore aggiunto dei servizi. La variazione del valore aggiunto dei servizi relativamente al periodo del secondo semestre 2012 rispetto al medesimo periodo del 2011 è stata del -1,00%

ALLEGATO 1/A – tabella 5

Italia			
valore aggiunto			
prezzi correnti			
dati grezzi			
prezzi base			
trimestrale			
Fonte: ISTAT			
Variazione % fra la somma dei Valori aggiunti del terzo e quarto trimestre 2012 rispetto agli analoghi valori del 2011			Variazioni %
A (agricoltura, silvicoltura e pesca)			0,7%

NOTA, per l'agricoltura la norma fa riferimento alla Produzione Lorda Vendibile. L'ISTAT non rileva questo dato. Il valore più prossimo è dato dai dati trimestrali di contabilità nazionale i quali rilevano il valore aggiunto dell'agricoltura, di cui alla tabella 1e, dove è indicata la variazione del valore aggiunto relativamente al periodo del secondo semestre 2012 rispetto al medesimo periodo del 2011

ALLEGATO 1/B

Estratto da

Bilancio Energetico Nazionale 2011**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO****Dipartimento per l'energia****Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento****e le infrastrutture energetiche****DIV. VBII – Statistiche ed analisi energetiche e minerarie**

- Per il settore Industria la variazione degli impieghi energetici è stata del +1,6% (A)
- Per il settore dei Trasporti la variazione degli impieghi energetici è stata del +0,1% (B)
- Per il settore dell'Agricoltura la variazione degli impieghi energetici è stata del -0,7% (C)
- Per i settori diversi da Industria, Trasporti e Agricoltura si prenda a riferimento la variazione media generale degli impieghi energetici pari a -2,7% (D)

Metodo di calcolo:

- 1) sommare i consumi per utenze, espressi in euro, nel periodo giugno-novembre 2011 relativi ai consumi energetici (elettrici e termici) come desunti dalle bollette rilasciate, nei periodi di riferimento, dalle aziende fornitrici (E)
- 2) sommare i consumi per utenze, espressi in euro, nel periodo giugno-novembre 2012 relativi ai consumi energetici (elettrici e termici) come desunti dalle bollette rilasciate, nei periodi di riferimento, dalle aziende fornitrici (F)
- 3) per calcolare la variazione effettuare il calcolo: $(F-E)/E=G$
- 4) verificare se G è maggiore del valore di (A o B o C o D) +20%

Esempio

L'impresa industriale X ha bollette per consumi energetici per 8.000 euro nel periodo giugno-novembre 2012 e bollette per consumi energetici per 10.000 euro nel periodo giugno-novembre 2011. Quindi la variazione sarà pari a $(8.000-10.000)/10.000=-20\%$

In questo esempio il calo dei consumi energetici dell'impresa (-20%) è maggiore del valore di riferimento dato da $(-20\%+1,6\%=-18,4\%)$

ALLEGATO 1/C

ELENCO DEI COMUNI NEI CUI TERRITORI OCCORRE AVERE SEDE O DOMICILIO FISCALE, NONCHÉ IL PROPRIO MERCATO DI RIFERIMENTO (COMMA 365, ART. 1, LEGGE 24 DICEMBRE 2012, N. 228)

Provincia- Comune	Provincia- Comune
Provincia di Bologna	Provincia di Modena
1. Argelato 2. Baricella 3. Bentivoglio 4. Castello d'Argile 5. Castelmaggiore 6. Crevalcore 7. Galliera 8. Malalbergo 9. Minerbio 10. Molinella 11. Pieve di Cento 12. Sala Bolognese 13. San Giorgio di Piano 14. San Giovanni in Persiceto 15. San Pietro in Casale 16. Sant'Agata Bolognese	1. Bastiglia 2. Bomporto 3. Campogalliano 4. Camposanto 5. Carpi 6. Castelfranco Emilia 7. Cavezzo 8. Concordia sulla Secchia 9. Finale Emilia 10. Medolla 11. Mirandola 12. Nonantola 13. Novi 14. Ravarino 15. San Felice sul Panaro 16. San Possidonio 17. San Prospero 18. Soliera
Provincia di Ferrara	Provincia di Reggio Emilia
1. Bondeno 2. Cento 3. Mirabello 4. Poggio Renatico 5. Sant'Agostino 6. Vigarano Mainarda 7. Ferrara	1. Boretto 2. Brescello 3. Correggio 4. Fabbrico 5. Gualtieri 6. Guastalla 7. Luzzara 8. Novellara 9. Reggiolo 10. Rio Saliceto 11. Rolo 12. San Martino in Rio 13. Campagnola Emilia

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

MODELLO DI DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO AGEVOLATO PER L'INVIO AL PRESIDENTE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA DELLA PERIZIA ASSEVERATA DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 368, DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2012, N. 228

**Preg.mo signor
Presidente della Regione Emilia Romagna
in qualità di Commissario Delegato (art. 1, comma 2, decreto legge n.74/2012)**

Oggetto: Dichiarazione di accompagnamento al deposito della perizia asseverata prevista dall'articolo 1, comma 368, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228

Preg.mo signor Presidente,

il/la sottoscritto/a _____, residente in _____ (___),
Via/Piazza _____ n. ____, codice fiscale _____,

in qualità di legale rappresentante della società/associazione professionale
_____ (*denominazione/ragione sociale*) _____, con sede in _____ (___)
Via/Piazza _____, n. ____, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro
Imprese di _____ n. _____, partita IVA n. _____
Codice ATECO 2007 _____

autorizzato al rilascio della presente dichiarazione in virtù dei poteri derivanti dallo statuto sociale
vigente attribuiti con delibera del _____ in data _____
indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC (presso il quale sarà trasmessa la comunicazione di
accettazione della Regione) _____
oppure:

in qualità di titolare della ditta _____, corrente in _____ (___)
Via/Piazza _____, n. ____, con partita IVA n. _____
Codice ATECO 2007 _____
indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC (presso il quale sarà trasmessa la comunicazione di
accettazione della Regione) _____

premesse:

- che la _____ *società/associazione/ditta* _____ è soggetto:

- titolare di reddito d'impresa
- titolare di reddito di lavoro autonomo
- esercente attività agricole ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633

- che la medesima _____ *società/associazione/ditta* _____ non ha i requisiti per accedere ai contributi di cui all'articolo 3 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, ovvero all'articolo 3-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135,

dichiara

che la medesima _____ *società/associazione/ditta* _____ ha sede operativa ovvero domicilio fiscale, nonché il proprio mercato di riferimento nei comuni di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 6 giugno 2012, n. 130;

che la medesima _____ *società/associazione/ditta* _____ ha subito un danno economico diretto, causalmente conseguente agli eventi sismici del maggio 2012 e che ricorrono le seguenti condizioni per l'accesso al finanziamento agevolato, garantito dallo Stato, previsto dall'articolo 1, commi 365 – 378, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, come modificati dall'articolo 6-*septies* del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71, di cui almeno una attestata dalla perizia asseverata ^(e), redatta ai sensi dell'articolo 1, comma 368 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228:

- una diminuzione del volume d'affari nel periodo giugno-novembre 2012, rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2011, che sia superiore di almeno il 20 per cento rispetto alla variazione rilevata dall'ISTAT dell'indice sul fatturato del settore produttivo di appartenenza ovvero delle vendite ovvero della produzione lorda vendibile registrato nello stesso periodo dell'anno 2012, rispetto all'anno 2011;
- utilizzo di strumenti di sostegno al reddito per fronteggiare il calo di attività conseguente al sisma (CIGO-CIGS e deroghe) ovvero riduzione di personale conseguente al sisma rispetto alla dotazione di personale occupato al 30 aprile 2012;
- riduzione, superiore di almeno il 20 per cento rispetto a quella media nazionale resa disponibile dal Ministero dello sviluppo economico dell'anno 2011, dei consumi per utenze nel periodo giugno-novembre 2012, rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2011, come desunti dalle bollette rilasciate, nei periodi di riferimento, dalle aziende fornitrici;
- contrazione superiore del 20 per cento, registrata nel periodo giugno-novembre 2012, rispetto allo stesso periodo dell'anno 2011, dei costi variabili, quali quelli delle materie prime, delle provvigioni, dei semilavorati, dei prodotti destinati alla vendita,

che la medesima _____ *società/associazione/ditta* _____ non è assoggettata ad alcuna Procedura Concorsuale ai sensi della seguente definizione:

“Procedure Concorsuali” indica:

^(e) l'articolo 1, comma 368 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, come modificato dall'articolo 6-*septies*, comma 1, del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43, prescrive che la perizia asseverata attesti: (i) l'entità della riduzione del reddito 2012 rispetto alla media dei tre anni precedenti; (ii) la ricorrenza di almeno una delle condizioni di cui al comma 365, lettere a), b), c) e d); nonché (iii) la circostanza che il danno economico diretto subito in occasione degli eventi sismici è stato tale da determinare la crisi di liquidità che ha impedito il tempestivo versamento dei tributi, contributi e premi

- i. il fallimento, l'amministrazione straordinaria, il concordato preventivo, gli accordi di ristrutturazione dei debiti e i piani attestati e qualunque altra procedura concorsuale applicabile al Beneficiario;
- ii. le altre procedure anche previste da normative estere aventi finalità e/o effetti analoghi alle procedure previste nel precedente punto i);

che l'ammontare massimo del finanziamento richiesto, assistito dalla garanzia dello Stato, nei termini stabiliti dall'articolo 11, comma 7, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, ammonta a (euro)

attesta

(a) che la riduzione del reddito 2012 rispetto alla media dei tre anni precedenti indicata nella perizia allegata ammonta a (euro) _____ e che pertanto l'ammontare del finanziamento richiesto comporta un abbattimento del tasso⁶ non superiore a detta riduzione del reddito.

(b) e

- di non aver diritto ad indennizzi assicurativi relativi al ristoro del danno economico diretto (riduzione del reddito 2012)
- di aver diritto ad un indennizzo assicurativo relativo al ristoro del solo danno economico diretto (riduzione del reddito 2012) per un massimale pari a (euro) _____
- di aver ottenuto un indennizzo assicurativo relativo al ristoro del solo danno economico diretto (riduzione del reddito 2012) per un importo pari a (euro) _____

Comunico che l'istituto finanziatore da me prescelto è identificato dai seguenti codici:

ABI [_____]

CAB [_____]

Distinti saluti.

Luogo e data

[Firma – Nome Cognome e Qualifica]

Allegati:

- copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore
- perizia asseverata

⁶ cfr. paragrafo Specifiche tecniche e modulistica della Nota Tecnica

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

Registrazione ordinanze del Commissario Delegato

Si comunicano i dati di registrazione della Corte dei Conti delle Ordinanze del Commissario delegato di seguito elencate:

- Ordinanza n. 100 del 10 settembre 2013 prot. Corte dei Conti n. 4361 dell' 11/9/2013 registrata alla Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, in data 18 settembre 2013 registro n. 1 foglio n. 269

- Ordinanza n. 101 dell'11 settembre 2013 prot. Corte dei Conti n. 4362 dell' 11/9/2013 registrata alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna, in data 18 settembre 2013 registro n. 1 foglio n. 270.

- Ordinanza n. 102 dell'11 settembre 2013 prot. Corte dei Conti n. 4363 dell' 11/9/2013 registrata alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna, in data 18 settembre 2013 registro n. 1 foglio n. 271.

- Ordinanza n. 103 dell'11 settembre 2013 prot. Corte dei Conti n. 4364 dell' 11/9/2013 registrata alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna, in data 18 settembre 2013 registro n. 1 foglio n. 272.

Il Commissario Delegato

Vasco Errani